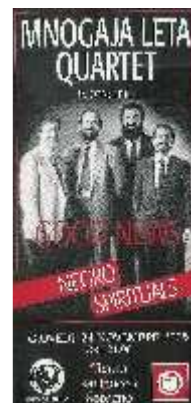


MNOGAJA LETA QUARTET IN CONCERTO

GOOD NEWS NEGRO SPIRITUALS

GIOVEDI' 24 NOVEMBRE 2005 - ORE 21.00

Teatro sanRocco - Seregno



Mnogaja leta: molti anni felici.
E' un inno augurale bizantino-slavo
che dà il nome al quartetto:
seimila miglia dall'esperienza dei negri d'America
ma senza i confini di spazio e di tempo
nell'unica matrice di speranza e d'amore.

I Negro-Spirituals: sono i canti degli schiavi negri
d'America, formati tra il 1700 e il 1800, quando la
musica in Europa era quella di Bach, Mozart e Beethoven.
Gli Spirituals rappresentano, da un punto di vista musicale,
la fusione di diverse culture. Alla matrice africana si
sovrappongono gli influssi europei della musica popolare
celtica, irlandese, scozzese e del corale protestante, a
quel tempo diffuso nell'America del Nord. Diversi quindi
gli influssi musicali, unica invece la matrice spirituale.
Il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe prende il posto
degli dei pagani e gli eroi del Vecchio Testamento diventano
gli eroi di un popolo di schiavi, in una assoluta simmetria
di sofferenze, attese e certezze tra l'ebreo in cerca della
terra promessa ed il negro nel desiderio di pace.

I concerti del quartetto sono antologie dei più famosi
Negro-Spirituals tradizionali, che narrano le storie del
Vecchio e del Nuovo Testamento, le pene della schiavitù
e la speranza della liberazione almeno dell'altra vita, con
la semplicità, l'armonia e il ritmo tipico di questi brani
che possono essere definiti come "la preistoria del jazz".

"E cosa credi che fossero gli spirituals,
i blues e tutto il resto se non il nostro inno,
la nostra lode al Signore?
E come credi che allora avrebbero potuto resistere
i negri nelle piantagioni senza di Lui,
senza la fede, senza la speranza di Lui?
Si sarebbero suicidati tutti, credimi,
se non avessero ascoltato la Sua voce.
Ecco, soltanto questo è il jazz:
la nostra speranza in Lui".
(Luis Amstrong, 1970, durante un'intervista
rilasciata al giornalista italiano Carlo Mazzarella)

**MNOGAJA LETA
QUARTET
PROGRAMMA**

**STEAL AWAY
JOSHUA FIT THE BATTLE OF JERICHO
HE NEVER SAID A MUMBLING WORD**

**GOOD NEWS
GO TELL IT ON THE MOUNTAINS
FREEDOM
LITTLE DAVID
KUMBAJA
OLD TIME RELIGION**

**SOON AND VERY SOON
SWING DOWN CHARIOT
MY LORD WHAT A MORNING
BLIND BARNABUS
I GOT A HOME IN THAT ROCK
SHADRACK
DRY BONES
GO DOWN MOSES
DOWN BY THE RIVERSIDE**

LUCIANO GATTINONI al pianoforte, tenore, arrangiamenti vocali
NINO GIAGNONI tenore
MAURIZIO MAURI basso, narratore
ALBERTO VIGEVANI basso
GIOVANNI VERGANI alla chitarra
RICCARDO VIGORE' al contrabbasso
VANNI STEFANINI alla batteria

Il concerto è articolato in due tempi di circa 40 minuti ciascuno

Gruppo Solidarietà Africa

Organizzazione di volontariato sanitario, il GSA realizza progetti in Bénin, Costa d'Avorio, Camerun, Congo RD, Ghana e Togo.

Personale sanitario con ruoli diversi, ma accomunato dal desiderio di condividere esperienze di cooperazione e solidarietà con omologhi africani, dedica tempo e competenza per il miglioramento delle possibilità di diagnosi e cura in Ospedali e Centri di salute dell'Africa subsahariana a favore dei più deboli nel rispetto della dignità di ogni uomo.

Per raggiungere questi obiettivi è indispensabile la convinta partecipazione di tanti amici che condividano la ricerca di valori della realtà africana in tutti i suoi aspetti: solo dalla conoscenza può nascere la condivisione e la solidarietà.

E' questo il motivo per cui il GSA si impegna per accogliere soci e amici attorno a temi della cultura e della tradizione africana che sollecitano il desiderio di capire per camminare insieme.

G.S.A. - Onlus
20038 Seregno (MI) - Via S. Benedetto, 25
Tel. e Fax 0362.221280 - e-mail: gsafrica@tin.it
www.gsafrica.it

Teatro sanRocco Seregno
via Cavour 83 - Seregno - Te. 0362.230555
PRENOTAZIONI DAL 29 OTTOBRE 2005